

## *Lettera a Sami Modiano*

*Non so davvero da dove cominciare, sono talmente tante le cose che vorrei dire, talmente tante le emozioni provate, che non penso esistano nemmeno le parole adatte per esprimerle. Quando sono partita per il viaggio della Memoria, sapevo sarebbe stata un'esperienza forte, che avrebbe cambiato il mio modo di approcciare con ciò che mi circonda, ma dopo averlo vissuto, posso dire che è qualcosa di molto più grande, qualcosa che non si dimentica, qualcosa che pone dei mattoni importanti alla base della persona che si è, che ti cambia la vita, per farla breve. Chiedo scusa in anticipo se con queste parole non sarò in grado di rendere al massimo il percorso che è stato fatto, che senza Sami Modiano non sarebbe stato possibile.*

*Sami, a te che riapri un po' le tue ferite costantemente, per trasmettere a noi giovani quello che è stato, io volevo dire grazie. Ti volevo ringraziare per le attenzioni che hai avuto per noi ragazzi, "i tuoi nipotini", come ci chiami tu, per tutto l'affetto che ci hai dato, per la decisione di condividere la tua esperienza di vita con noi, per far sì che il futuro possa essere diverso dal passato, in un mondo in cui gli uomini si difendano l'un l'altro e non si combattano. Hai tolto la nebbia che ci impediva di capire, ci hai presi per mano e ci hai raccontato di quel percorso di dolore che nessun uomo meritava di attraversare, assolutamente nessuno.*

*Tu per me sei un vincitore, tu per noi, sei un vincitore, perché lotti ogni giorno con quei ricordi soffocanti, a cui permetti di riaffiorare per fare il bene dei ragazzi di tutto il mondo. Con la tua storia ci hai insegnato che quello che ci circonda non è poi così scontato come probabilmente appare soprattutto a noi giovani del ventunesimo secolo, e molto di quello che noi abbiamo oggi è merito di quegli eroi anonimi che hanno lottato prima di noi che semplicemente ne godiamo. Io ti sono e ti sarò sempre immensamente grata per quello che hai fatto e che continui a fare nonostante tu non sia più un ragazzino, e accolgo questo compito, di diffondere nel mio piccolo, quello che è stato, grazie a quello che mi hai trasmesso, dimostrando a tutti che nessuna malvagità, nessuna cattiveria, potrà mai essere vincente, e ci sei tu a dimostrazione di questo, che sei più forte di prima, anche per merito dell'aiuto di Selma, la quale ringrazio di cuore per averci mostrato e insegnato, durante il viaggio della Memoria, quelli che sono i valori sui quali si dovrebbe realmente fondare una famiglia, partendo dal rispetto e dalla complicità fino ad arrivare alla fiducia e al sostegno reciproco. Spero, anche se sono sicura che sarà così, che l'incontro di oggi possa far cambiare qualcosa nei ragazzi che ti hanno ascoltato, come è successo a me. Sami, so che non sarà mai abbastanza, ed è questo il motivo per cui non smetterò mai di ripetertelo, grazie.*

*Liceo Scientifico Statale "Plinio Seniore"*

*Via Montebello, 122 - 00185 Roma*

*Francesca Sebastio - 5<sup>a</sup> A*